



Le 'Idee ricostruttive della Democrazia Cristiana' redatte da De Gasperi furono diffuse nella primavera del 1943.

Da quella data si fa nascere il Partito, mentre nel settembre successivo i tedeschi avrebbero occupato Roma.

Siamo, dunque, nel pieno della guerra che assumerà i contorni di guerra civile al Nord e, in qualche misura, anche nella capitale, formalmente "città aperta". In occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita della Demo-

Ottant'anni di Dc

crrazia Cristiana si è tenuto, il 20 giugno, a Roma, presso l'Hotel Senato, una conferenza stampa di presentazione del programma triennale che avrà la missione di ricordare la storia della Dc.

Presidente di un Comitato Nazionale per le Celebrazioni dell'ottantesimo Anniversario della Nascita della Dc, appositamente costituito è il professor Ortensio Zecchino, il quale ha illustrato il senso dell'i-

niziativa.

"In occasione della ricorrenza degli 80 anni dalla nascita della Dc – ha dichiarato Zecchino – si è inteso costituire un Comitato per promuovere studi volti ad approfondire la conoscenza di ciò che la Dc, per molti decenni, ha rappresentato nella vita dell'Italia. La sua nascita non è attestata da un atto ufficiale, come era avvenuto per il Partito popolare di Sturzo. La si può comunque fissare nell'arco temporale compreso tra settembre 1942 (quando, nell'abitazione mila-

Ottant'anni di Dc

nese dell'industriale Enrico Falck, in clandestinità, Alcide De Gasperi, Piero Malvestiti, Achille Grandi, Stefano Jacini, Giovanni Gronchi, Giuseppe Brusasca decisero di dar vita al partito) e luglio 1944 (primo Congresso, Napoli, 29 e 30 di quel mese).

In quell'arco temporale si collocano due importanti eventi fondativi del nuovo partito: la redazione del c. d. Codice di Camaldoli (18-23 luglio 1943) e la diffusione, il 26 luglio dello stesso anno, di un documento dal titolo *Idee ricostruttive della Democrazia Cristiana*, a firma Demofilo (Alcide De Gasperi).

“La vita della Democrazia cristiana – ha aggiunto Zecchino – copre oltre un cinquantennio della storia politica italiana, essendo stata sciolta il 19 gennaio 1994, data di nascita del nuovo Partito Popolare Italiano. In quel lungo tempo, carico di eventi e trasformazioni straordinarie, la Dc ha avuto ininterrottamente, col sostegno elettorale degli italiani, la responsabilità di guidare il Paese. Nel corso di que-

sta non breve vita, essa ha segnato profondamente la storia del nostro Paese riuscendo a convogliare e a raccogliere un'ampia base di consensi, come forza di mediazione, capace di interpretare le istanze e gli interessi della complessa e articolata società italiana, in una visione interclassista, pluralista e solidaristica”.

Il programma per celebrare gli ottant'anni della Dc prevede diciotto seminari che si svolgeranno nell'arco di questi tre anni: ‘Le vulgate della storia democristiana’ (M. Follini, M. Ravaglioli), ‘De Gasperi e i fondamenti della politica estera italiana’ (Ballini, Ornaghi), ‘La politica economica della Dc e il debito pubblico’ (L. Paganetto, P. Cirino Pomicino), ‘La realtà e la leggenda’ (M. Follini), ‘Storia della storiografia sulla Dc’ (F. Russo e C. Giurintano), ‘Partiti ideologici: inutile retaggio del passato?’ (D. Cofrancesco), ‘La Dc e i giuristi cattolici’ (A. Manzella), ‘Moro, Andreotti e la politica estera della Dc dei decenni successivi’ (E. Scotti, A. Var-

sori), ‘De Gasperi, la Dc e la costruzione europea’ (D. Preda), ‘Tangentopoli’ (G. Colombo, G. Gargani), ‘Storia elettorale della Dc’ (G. Acocella, P. Totaro), ‘Il dossettismo nella storia della Dc’ (A. Melloni, D. Cofrancesco, E. Galavotti), ‘Il rapporto Pci-Psi e i suoi riflessi sulla Dc’ (A. Schiavone, O. Zecchino), ‘La politica della giustizia’ (G. Gargani, C. Salvi, O. Zecchino), ‘Mafia e Politica’ (intervista di L. Capone a C. Mannino), ‘La Dc e la musica’ (N. Carusi), ‘Andreotti e la rinascita del cinema italiano’ e ‘Terrorismo, stragismo, complotto e teoria del doppio Stato’.

Nell'arco del triennio saranno previste anche una serie di mostre che si terranno a Rimini, Roma, Milano e Napoli.

Si tratta di occasioni uniche per far conoscere alle giovani generazioni che cosa ha rappresentato l'esperienza politica, ideale e storica della Democrazia Cristiana per la crescita e lo sviluppo dell'Italia.

Appuntamenti da non perdere.